Fuoriuscita volontaria dal Conto Energia: pubblicate le Regole Operative GSE, manifestazioni di interesse entro il 16 dicembre

Il 16 novembre 2026 il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha pubblicato le Regole Operative e l'Avviso relativi alla procedura di fuoriuscita volontaria dal Conto Energia, introdotta dal DL 21/2026 (Decreto Bollette) e disciplinata dal DM 262/2026.

La pubblicazione dei due documenti definisce il quadro attuativo della misura e dà ufficialmente avvio alla procedura. Le Regole Operative specificano i criteri di accesso, le modalità di calcolo del corrispettivo, gli obblighi a carico dei produttori e le successive fasi di adesione. L'Avviso, invece, stabilisce i termini e le modalità per presentare la manifestazione di interesse, primo passaggio necessario per partecipare alla procedura.

La finestra è già aperta: i titolari di impianti fotovoltaici con potenza superiore a 20 kW, incentivati nell'ambito del I, II, III e IV Conto Energia, possono presentare la propria manifestazione di interesse entro il 16 dicembre 2026 alle ore 15:00.

La misura prevede un contingente complessivo di 10 GW, a fronte di una platea potenziale di circa 13,3 GW. I produttori che sceglieranno di aderire rinunceranno agli incentivi a partire dal 1° gennaio 2028, ricevendo in cambio un corrispettivo dal GSE, subordinato al rifacimento integrale dell'impianto e alla sua entrata in esercizio entro il 31 dicembre 2030.

Con la pubblicazione delle Regole Operative sono ora disponibili gli elementi necessari per stimare il valore economico dell'adesione e valutarne la convenienza a livello di singolo impianto. Le tempistiche per avviare le analisi sono tuttavia ristrette.

Come funziona il meccanismo: criteri economici e modalità di adesione

Uno degli elementi centrali definiti dalle Regole Operative riguarda il calcolo del corrispettivo riconosciuto ai produttori che decidono di uscire dal Conto Energia.

Il valore base è pari al 90% degli incentivi residui che sarebbero stati riconosciuti dal 2028 fino alla scadenza della convenzione, attualizzati a un tasso fisso dell'8%. Il calcolo si basa sulla produzione media registrata nel periodo 2021-2025. Il GSE comunicherà il valore base entro il 1° marzo 2027 e i produttori dovranno quindi esprimere la propria conferma vincolante entro il 31 marzo 2027.

Le modalità di accesso variano in funzione dell'adesione al meccanismo dello "*Spalma-incentivi*" 2026:

- Gli impianti che hanno aderito al meccanismo dello "*Spalma-incentivi*" 2026 entro il 31 maggio 2026, beneficiano dell'accesso diretto alla misura.
- Gli altri impianti dovranno partecipare a una procedura competitiva prevista per maggio 2027, presentando un'offerta con una riduzione percentuale del valore base comunicato

dal GSE. Dopo aver confermato la partecipazione, la mancata presentazione dell'offerta comporta la risoluzione della convenzione dal 1° gennaio 2028 senza riconoscimento del corrispettivo.

Il corrispettivo sarà erogato nell'arco di dieci anni a partire dall'entrata in esercizio dell'impianto rifatto, in rate annuali costanti calcolate con un tasso di interesse fisso del 6%. Tra la cessazione degli incentivi nel 2028 e l'entrata in esercizio del nuovo impianto, non sono previsti pagamenti da parte del GSE.

Requisiti tecnici e obblighi per i produttori

L'accesso al meccanismo è subordinato al rispetto di specifici requisiti tecnici e contrattuali, che incidono direttamente sulla fattibilità e sulla sostenibilità economica degli interventi.

Tra gli obblighi principali previsti dalle Regole Operative figurano:

- Rifacimento integrale dell'impianto, con sostituzione di moduli fotovoltaici e inverter. I lavori non potranno iniziare prima del 2028 e l'impianto rifatto dovrà entrare in esercizio entro il 31 dicembre 2030.
- Utilizzo di moduli fotovoltaici prodotti in Europa e appartenenti alle liste B e C del Registro ENEA.
- Sottoscrizione di contratti di vendita dell'energia a termine, con durata minima di dieci anni, sulla potenza esistente. La capacità aggiuntiva potrà invece accedere al meccanismo FER X.
- Rispetto dei requisiti minimi di producibilità, che prevedono un incremento del 30% o il raddoppio della produzione, a seconda della tipologia di impianto. Il parametro viene determinato sulla base delle ore convenzionali di produzione, con conseguenze anche sul dimensionamento della nuova capacità installata.

La manifestazione di interesse rappresenta un primo passaggio della procedura e non comporta un'adesione definitiva al meccanismo. Presentarla entro il 16 dicembre consente di accedere alla successiva fase di determinazione del valore base, mantenendo aperta la possibilità di valutare e confermare la partecipazione entro marzo 2027.

Restare o uscire dal Conto Energia: una valutazione per singolo impianto

La convenienza della fuoriuscita non può essere determinata esclusivamente sulla base del corrispettivo riconosciuto dal GSE. La decisione richiede una valutazione complessiva degli aspetti economici, tecnici e autorizzativi legati al rifacimento dell'impianto.

Tra le variabili da considerare rientrano i costi di investimento (CAPEX), le tempistiche di realizzazione, i ricavi attesi dalla nuova configurazione, le opportunità legate alla contrattualizzazione dell'energia tramite PPA e l'eventuale accesso al FER X. A questi elementi si aggiungono la disponibilità della capacità di rete, l'iter autorizzativo, la disponibilità di moduli conformi ai requisiti previsti e lo stato tecnico degli impianti esistenti.

La conferma vincolante prevista entro il 31 marzo 2027 rende i prossimi mesi particolarmente importanti per i produttori, che dovranno analizzare il proprio portafoglio e confrontare gli scenari di permanenza nel regime incentivante e di adesione al nuovo meccanismo.

In che modo Vector Renewables può supportare i produttori

Il team di Technical Asset Management di Vector Renewables supporta i produttori nelle diverse fasi del processo, dalla valutazione preliminare degli impianti fino al monitoraggio degli obblighi previsti dal meccanismo.

In particolare, il supporto comprende:

1. Screening del portafoglio e business case: identificazione degli impianti eleggibili, stima del valore base e confronto tra lo scenario di permanenza nel Conto Energia e quello di fuoriuscita, considerando CAPEX, PPA e accesso al FER X.
2. Gestione della procedura GSE: supporto nella raccolta e validazione dei dati di produzione, nella presentazione della manifestazione di interesse, nella fase di conferma e, ove prevista, nella partecipazione alla procedura competitiva e nella definizione della strategia di offerta.
3. Repowering e verifica della compliance: definizione del concept tecnico di rifacimento, supporto all'owner's engineering e verifica della conformità dei componenti, con particolare riferimento ai requisiti di iscrizione al Registro ENEA e alla disponibilità dei moduli.
4. Monitoraggio attraverso NUO: utilizzo della piattaforma per la gestione dei dati di produzione, il monitoraggio della producibilità post-repowering, la gestione delle scadenze regolatorie e la tracciabilità dei componenti ai fini delle verifiche GSE.

Prepararsi alla scadenza del 16 dicembre

La presentazione della manifestazione di interesse è il primo passo per valutare concretamente le opportunità offerte dal meccanismo. Considerate le tempistiche previste, avviare fin da subito un'analisi tecnica ed economica del portafoglio consente ai produttori di disporre degli elementi necessari per prendere una decisione consapevole nelle successive fasi della procedura.

Contatta Vector Renewables per una prima valutazione degli impianti e per ricevere supporto nella preparazione della manifestazione di interesse.